



Rapporto di Riesame ciclico – 2017

Denominazione del Corso di Studio : Scienze Biologiche

Classe: L-13

Sede: Università di Roma Tor Vergata, Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma

Dipartimento: Dipartimento di Biologia

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame Scienze Biologiche

Componenti obbligatori

Prof.ssa Luisa Rossi, Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. Simone Monachino, Studente

Sig.ra Alessandra Vitaliti, Studentessa

Sig.ra Veronoca Ceci, Studentessa

Altri componenti

Prof.ssa Prof.ssa Maria Felicita Fuciarelli (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Antonella Canini (altro Docente del CdS e Direttore del Dipartimento di Biologia)

Prof.ssa Donatella Cesaroni (Coordinatore CdS LM Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata)

Prof.ssa Luisa Castagnoli (Coordinatore CdS LM Biologia Cellulare Molecolare e Scienze Biomediche)

Prof.ssa Manuela Helmer-Citterich (Coordinatore CdS LM Bioinformatica)

Sig.ra Anna Garofalo (Tecnico Amministrativo con funzione di gestione della Segreteria Didattica)

Sono stati consultati: la banca dati della Segreteria Studenti, della MacroArea di Scienze, il centro di calcolo di Ateneo, l'ufficio statistico di Ateneo, il sito web di Valmon, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il sito web di AlmaLaurea, i docenti dei CdS di area biologica e biotecnologica, il Consiglio di Dipartimento di Biologia, la Commissione Paritetica, il Collegio dei Biologi Universitari Italiani, rappresentanti del mondo del lavoro (Parti Sociali).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ciclico, operando come segue:

- **09 novembre 2016**: Riunione del Gruppo di Riesame. E' stato fatto il punto della situazione sulle azioni intraprese durante l'anno per risolvere le criticità individuate dal Rapporto di Riesame 2016. Sono state analizzate le linee guida per la compilazione delle schede del Rapporto di riesame 2017. Sono state identificate criticità ancora presenti nel CdS e valutate le possibili azioni finalizzate al miglioramento/risoluzione. Sono stati assegnati compiti e responsabilità per la redazione di una prima bozza del RaR2017.
- **18 novembre 2016**: è stata fatta un'analisi accurata della prima bozza del rapporto di riesame annuale. Valutazione degli argomenti, apporto di alcune modifiche.
- **13 dicembre 2016**: rilettura collegiale e approvazione della versione definitiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Biologia.

Il Gruppo di Riesame, al completo o in parte, ha partecipato nel corso dell'anno anche alle riunioni e agli eventi di seguito elencati:

- 17 febbraio 2016: riunione programmatica per pianificare le attività del Piano Lauree Scientifiche
- 19 febbraio 2016: riunione per programmazione corsi di Attività a Scelta per l'AA 2016-17

- 24 febbraio 2016: Riunione dei Docenti del Corso di Studi in Scienze Biologiche
- 7 marzo 2016: secondo incontro per l'orientamento con gli studenti del primo anno;
- 8 marzo 2016: riunione programmatica per le attività del Piano Lauree Scientifiche;
- 14 marzo 2016: incontro con i docenti di Matematica, sulle modalità di svolgimento del corso e sui metodi di valutazione;
- 13 aprile 2016: Riunione dei Docenti congiunto con i docenti della LT Biotecnologie e delle Lauree Magistrali classe LM-6;
- 20 aprile 2016: riunione dei docenti di alcune materie di base, per confronto dei programmi, e per verificare l'aderenza dei programmi alle esigenze dei corsi a carattere più prettamente di biologico;
- 27 aprile 2016: incontro con le PARTI SOCIALI;
- 18 maggio 2016: Riunione dei Docenti del CdS Scienze Biologiche;
- 20 giugno 2016: incontro con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Biologia, discussione sulla proposta di riorganizzazione del piano didattico per la Coorte 2017-18;
- 27 giugno 2016: incontro con i docenti di Chimica Generale e con il Coordinatore di Biotecnologie, sulle modalità di svolgimento del corso e sui metodi di valutazione;
- 5 luglio 2016: partecipazione all'evento di Ateneo "Porte Aperte", dedicato all'orientamento degli immatricolandi;
- 12 luglio 2016: Riunione dei Docenti del CdS Scienze Biologiche, discussione sulla riorganizzazione del piano didattico per la Coorte 2017-18;
- 27 luglio 2016: Consiglio di Dipartimento, discussione sulla riorganizzazione del piano didattico per la Coorte 2017-18;
- 11 ottobre 2016: incontro con il Presidente ENPAB, sulle prospettive occupazionali laureati in Scienze Biologiche.

Nella maggior parte di queste riunioni ed eventi sono state presentate e discusse le opinioni e le richieste degli studenti del CdS, sono state dedicate per questo corso circa **70 ore** alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti. Da questo conteggio sono escluse le numerose ore che settimanalmente il Coordinatore dedica al ricevimento degli Studenti, per ascoltare e recepire le loro difficoltà, suggerimenti, ma anche apprezzamenti sul CdS.

- **14/12/2016** Diffusione, per via telematica, della scheda di riesame ciclico ai componenti del Consiglio di Dipartimento di Biologia.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento di Biologia in data: **15 dicembre 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Le schede di Riesame Annuale e Ciclico 2017 sono state redatte dal Gruppo di Riesame, sulla base dei suggerimenti degli studenti del CdL in Scienze Biologiche, dei Docenti di area biologica e biotecnologica, della Commissione Paritetica e delle osservazioni emerse negli incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e della professione. Le schede sono state inviate ai componenti del Consiglio di Dipartimento che hanno evidenziato quali siano i punti di forza e le aree da migliorare del CdS in Scienze Biologiche, e hanno preso atto dell'esito delle azioni correttive nel precedente rapporto di riesame e di quali possano essere ulteriori azioni correttive da adottare. Nella riunione del 15 dicembre 2016, il Consiglio di Dipartimento ha approvato all'unanimità le schede di Riesame Annuale e Ciclico 2017 per la laurea in Scienze Biologiche.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2017

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'inserimento occupazionale del laureato triennale in Scienze Biologiche.

Azioni intraprese: Acquisizione di opinioni da parte di enti e aziende sulla preparazione richiesta al laureato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato organizzato un incontro con rappresentanti di Enti di ricerca e Industrie, tra cui l'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento di Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare), Federalimentare, il Dipartimento di Prevenzione UOSD Igiene degli alimenti, della nutrizione e della sicurezza Alimentare ASL Roma 2, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) per presentare il CdS e per individuare settori di interesse per il laureato in Scienze Biologiche.

Evidenze a supporto: http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2015/11/Verbale-incontro-parti-sociali_Scienze-Biologiche_27042016.pdf

Obiettivo n. 2: Ottenere uno studio di settore.

Azioni intraprese: E' stata valutata l'opportunità e la fattibilità di uno studio di settore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non si sono trovate le risorse umane ed economiche per raggiungere l'obiettivo proposto; questo ha portato alla cancellazione di questo obiettivo.

Evidenze a supporto: nessuna

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studi (CdS) Scienze Biologiche L-13 è strutturato in modo da fornire conoscenze di base della biologia e preparare gli studenti su aspetti metodologici e tecnologici per l'indagine biologica multidisciplinare, nonché una preparazione ben definita in specifici ambiti applicativi, che consentiranno anche l'accesso a successivi percorsi di studio.

Questo CdS intende formare un laureato capace di svolgere funzioni in diversi campi professionali in ambito biologico, dal settore diagnostico-clinico a quello bio-molecolare, a quello delle risorse biotiche e conservazione dell'ambiente e dei beni culturali. Queste competenze sono assicurate dai programmi svolti dagli insegnamenti, come riportato nelle schede descrittive degli insegnamenti, e dalle attività svolte durante il tirocinio curriculare. Poiché il CdS intende formare gli studenti nei diversi campi della biologia, oltre che con una preparazione teorica anche, e soprattutto, con un approccio sperimentale, gli studenti hanno a disposizione laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici e posti di studio informatizzati.

Gli sbocchi occupazionali potrebbero interessare la promozione e lo sviluppo scientifico-tecnologico con particolare riferimento alla tutela degli organismi animali e vegetali, alla biodiversità, e all'ambiente, all'uso delle metodologie bioinformatiche, all'applicazione delle conoscenze biologiche e biochimiche in campo industriale nonché attività presso laboratori di analisi biologiche, microbiologiche, di antropologia forense e di controllo di qualità dei prodotti. L'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) aveva espresso a suo tempo parere favorevole rispetto all'organizzazione didattica del corso di laurea, agli obiettivi formativi e alle prospettive occupazionali.

Il percorso del CdS è stato elaborato anche in accordo con le indicazioni del Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), al fine di garantire a tutti i laureati della Classe L-13 una formazione omogenea e quindi la mobilità degli studenti sul territorio nazionale. A garanzia di quanto appena detto, per ciascun insegnamento è prevista anche l'adozione di un syllabo, elaborato sulla base delle indicazioni del CBUI, che consente inoltre l'accesso senza debiti formativi alle Lauree Magistrali della classe LM-6 delle sedi universitarie aderenti all'iniziativa CBUI. Le competenze acquisite nel percorso del CdS sono ottimali per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali di ambito biologico, cellulare, molecolare, nutrizionistico,

ambientale ed ecologico, delle scienze biomediche e dell'antropologia applicata. Le opinioni che pervengono al Coordinatore da parte dei Coordinatori delle lauree magistrali di questo Ateneo a cui i laureati di questo CdS si iscrivono, attestano una concorde soddisfazione sulla loro preparazione.

I dati raccolti da AlmaLaurea nel 2015 sulla condizione occupazionale dei laureati della laurea triennale L-13 Scienze Biologiche a un anno dalla laurea rivelano che nessun laureato triennale svolge esclusivamente un'attività lavorativa. La gran parte degli intervistati dichiara di aver scelto di proseguire gli studi iscrivendosi a una laurea magistrale.

Per verificare le opportunità occupazionali del laureato in Scienze Biologiche, recentemente sono stati organizzati ulteriori incontri con rappresentanti dell'ONB, del CBUI e di enti/aziende, presso i quali gli studenti possono anche svolgere il tirocinio sperimentale previsto dal piano didattico, e che quindi potrebbero costituire un possibile bacino occupazionale.

Già nel Dicembre 2014, la MacroArea di Scienze aveva organizzato un incontro a cui hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente del CBUI (Prof. Giovanni Antonini), il Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Dott. Ermanno Calcatelli), la Dott.ssa Loretta Bacchetta (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ENEA Casaccia), il Dott. Fabio Talarico (Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, ISCR) (il verbale della riunione è reperibile al link: http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2015/11/Verbale_10-dicembre.pdf).

Il 27 aprile 2016 si è svolta un'altra riunione con rappresentanti del mondo del lavoro a cui hanno partecipato la Dott.ssa Elisabetta Delibato (Istituto Superiore di Sanità-ISS, Dipartimento di Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare), la Dott.ssa Maria Cristina Di Domizio (Responsabile innovazione e formazione continua di Federalimentare), la Dott.ssa Giulia Cairella (Dipartimento di Prevenzione, UOSD Igiene degli alimenti, della nutrizione e della sicurezza alimentare, ASL Roma 2), la Dott.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA), il Dott. Sergio Nunziante (Coordinatore CIG, Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi -ENPAB) e la Dott.ssa Tiziana Stallone (Presidente ENPAB). (il verbale della riunione è reperibile al link: http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2015/11/Verbale-incontro-parti-sociali_Scienze-Biologiche_27042016.pdf).

Complessivamente, le parti sociali consultate ci sembrano ben rappresentare la realtà lavorativa del settore biologico a livello regionale e nazionale e un canale efficace per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Negli incontri con le parti sociali è stato ribadito l'apprezzamento e l'approvazione per l'offerta formativa del CdS. Tuttavia, l'ONB ha riportato che pochissimi laureati triennali in Scienze Biologiche partecipano all'esame di stato e si iscrivono all'ordine (nella sezione "Biologo junior").

Nonostante gli apprezzamenti delle parti sociali per il percorso di formazione del CdS, gli studenti che riescono a svolgere il tirocinio curriculare (durante il percorso di studi per l'acquisizione dei CFU e per la stesura della tesi di laurea) al di fuori dell'Ateneo presso imprese o enti pubblici sono pochissimi, in quanto le aziende, come più volte espresso al Coordinatore, ritengono poco proficua questa ospitalità a causa della breve durata del tirocinio stesso (di circa 2 mesi). Tra i suggerimenti emersi nella seconda riunione c'è quello di incrementare la preparazione pratica di laboratorio al fine di rendere gli studenti rapidamente autonomi e produttivi.

I questionari predisposti dalla MacroArea di Scienze sulla soddisfazione dell'azienda ospitante lo studente, seppure siano in numero esiguo, rivelano un giudizio complessivamente molto positivo sulle capacità analitiche e di sintesi, sull'autonomia e lo spirito di iniziativa dei laureandi, tanto che le poche aziende coinvolte si dichiarano soddisfatte sulla preparazione dello studente. Un elenco degli Enti che potrebbero accogliere gli studenti per lo svolgimento del tirocinio curriculare, stilato dal Coordinatore e pubblicato a cura della segreteria didattica, è reperibile al link <http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2016/01/Elenco-Enti-per-tirocinio-esterno.pdf>.

Per cercare di colmare le difficoltà di collocazione nel mondo del lavoro del laureato triennale in Scienze Biologiche in un incontro preliminare programmatico tenutosi recentemente tra il Coordinatore del CdS (Prof.ssa Luisa Rossi), il Direttore del Dipartimento di Biologia (Prof.ssa Antonella Canini) e la presidentessa dell'ENPAB (Dott.ssa Tiziana Stallone), si sono studiate modalità per creare nuovi percorsi post-laurea professionalizzanti, anche in collaborazione con le aziende del settore in ambito ambientale, nutrizionale e dei beni culturali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'inserimento occupazionale del laureato triennale in Scienze Biologiche.

Azioni da intraprendere: Studiare nuovi percorsi post-laurea professionalizzanti, anche in collaborazione con le aziende del settore.

Modalità e risorse: Attivazione di Master di primo livello professionalizzanti, ad esempio in ambito ambientale e/o nutrizionale, recependo le opinioni e i suggerimenti delle parti sociali sensibili alle richieste del mondo del lavoro. Si cercheranno le risorse umane ed economiche anche all'esterno dell'Ateneo.

Scadenze previste: L'attività sarà avviata quanto prima.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Saranno coinvolti il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del CdS, e Referenti di enti pubblici e privati. Saranno redatti verbali relativi agli incontri programmatici.

Obiettivo n. 2: Migliorare la preparazione pratica e di laboratorio degli studenti.

Azioni da intraprendere: Aumentare il numero di corsi che offrano attività di laboratorio.

Modalità e risorse: Le attività saranno individuate soprattutto nell'ambito dei corsi a scelta dello studente; le risorse economiche e docenti saranno reperite all'interno del CdS.

Scadenze previste: Entro il prossimo rapporto di riesame ciclico.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Il Coordinatore, il Gruppo di Riesame, il Direttore del Dipartimento di Biologia.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Corrette valutazioni finali in tutte le discipline.

Azioni intraprese: Test somministrati agli studenti per via telematica; modifica dei criteri per accedere al tirocinio; analisi approfondita delle schede di valutazione degli studenti; verifica delle schede dei singoli insegnamenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni sono state avviate e sono in continuo monitoraggio. L'insegnamento di Chimica Generale ha adottato una piattaforma multimediale e multifunzionale per verificare in itinere il livello di apprendimento e le competenze acquisite dagli studenti e predisporre eventuali azioni correttive. Per la coorte dell'AA 2016-17 sono stati ridistribuiti alcuni argomenti dei programmi tra la Chimica Generale e la Fisica. Si è stabilito l'obbligatorietà del superamento degli esami del primo anno e alcuni del secondo per poter accedere al tirocinio curricolare.

Evidenze a supporto:

Il link per la piattaforma che consente l'autovalutazione degli studenti per l'insegnamento della Chimica Generale è il seguente: <http://tinyurl.com/hnppbac>

I requisiti richiesti per accedere al tirocinio riguardanti la Coorte 2016-17 sono stati discussi e approvati e riportati nel verbale nel Consiglio di Dipartimento di Biologia del 17 marzo 2016.

Obiettivo n. 2: Messa in atto delle indicazioni del *Curriculum Design Committee* allo scopo di facilitare il conseguimento degli obiettivi formativi.

Azioni intraprese: Incentivazione della somministrazione di test in itinere per gli insegnamenti del CdS. Aumento del numero degli appelli d'esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata attivata in quanto numerosi insegnamenti hanno adottato la modalità dei test in itinere. Nel primo semestre dell'AA 2016-17 è stata introdotta una settimana di interruzione delle lezioni per lo svolgimento dei test in itinere, in via sperimentale. Il numero degli appelli annuali è stato incrementato di una unità. E' stata raccomandato di fissare appelli straordinari per laureandi.

Evidenze a supporto: L'orario delle lezioni per l'AA 2016-17 per il primo semestre prevede una settimana di interruzione delle lezioni dal 14 al 18 di Novembre (http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2016/09/ORARIO-SCIENZE-BIOLOGICHE_I-sem_2016-2017-2.pdf).

Calendario degli esami: <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=543&catParent=8>

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Scienze Biologiche prevede l'acquisizione di competenze teoriche e operative relative in discipline di base e in discipline di ambito biologico. Il percorso formativo è completato da un corso di lingua Inglese e un corso a più moduli a scelta libera dello studente. Il CdS garantisce allo studente anche un'esperienza pratica in laboratorio (tirocinio), che può essere svolta anche presso strutture esterne all'Ateneo, completata da un corso sulla Sicurezza in laboratorio. La prova finale consiste in una breve relazione scritta redatta in lingua italiana o in lingua inglese, relativa al tirocinio.

Il Coordinatore verifica che tutti i docenti compilino con accuratezza le schede descrittive degli insegnamenti e che queste siano accessibili agli studenti sul sito web del CdS, entro l'inizio di ciascun Anno Accademico.

Il Coordinatore analizza le schede, per accertarsi che siano coerenti con quanto riportato nella scheda SUA-CdS, con particolare attenzione alla congruità dei programmi.

Ad esempio, nel periodo interessato da questo rapporto di riesame ciclico, il Coordinatore e il Gruppo di Riesame, in accordo con i docenti di Chimica Generale e di Fisica, hanno operato una redistribuzione di alcuni argomenti dei programmi, per adeguare maggiormente i programmi alle esigenze delle discipline biologiche. Con l'obiettivo di migliorare la performance degli studenti in Chimica Generale i docenti hanno adottato una piattaforma multimediale e multifunzionale. Tale procedura si ritiene utile non solo per lo studente, per comprendere il proprio livello di apprendimento, ma anche per il docente, per verificare il livello di competenze acquisite e predisporre eventuali azioni correttive.

Il Coordinatore, inoltre, accerta che gli insegnamenti siano correttamente organizzati e che le modalità d'esame e i criteri di valutazione siano rispettati, grazie all'interazione continua tra il Coordinatore e gli studenti e sulla base dell'analisi puntuale delle schede di valutazione compilate dagli studenti stessi. In caso siano riscontrate delle difformità, il Coordinatore interviene e richiede ai docenti le opportune modifiche. La votazione finale conseguita dallo studente al momento della laurea è una misura effettiva dei diversi livelli di apprendimento ottenuti.

Tuttavia, poiché si è riscontrato che non sempre i risultati di apprendimento attesi vengono raggiunti secondo le tempistiche previste e la progressione delle carriere degli studenti è piuttosto lenta, è allo studio un nuovo piano didattico, che non prevede modifiche di ordinamento, ma che ridistribuisce gli insegnamenti tra i primi due anni del CdS, e tra i semestri, con l'obiettivo di alleggerire il carico di studio soprattutto del primo anno e di verificare se questo possa essere una strategia per velocizzare l'acquisizione di CFU.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la progressione delle carriere degli studenti e l'incremento dell'acquisizione di CFU.

Azioni da intraprendere: Alleggerire il carico didattico del primo anno.

Modalità e risorse: E' stato predisposto un nuovo piano didattico del CdS in Scienze Biologiche, con l'obiettivo di alleggerire il carico di studio soprattutto del primo anno, attuando lo spostamento di materie di carattere più prettamente biologico dal secondo al primo anno, e la redistribuzione delle discipline chimiche e biochimiche. Inoltre, si aumenterà il numero di appelli di esame, per consentire agli studenti l'acquisizione di un numero maggiore di CFU.

Scadenze previste: La riorganizzazione del piano didattico riguarderà la Coorte degli immatricolati dell'A.A. 2017-18. Questa proposta è già stata discussa con i docenti e in Consiglio di Dipartimento; se ne prevede l'approvazione entro Marzo 2017. L'implementazione del numero di appelli di esame sarà messa in atto già dalla prossima sessione d'esami dell'AA corrente.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Il Coordinatore, il Gruppo di Riesame e il Direttore del Dipartimento di Biologia saranno responsabili dell'attuazione di queste proposte. Si verificherà l'effetto sull'acquisizione dei CFU per anno da parte degli studenti e sul tasso di abbandono, ma i risultati saranno valutabili solo nel lungo termine.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare il supporto alla gestione della segreteria didattica dei CdS di area biologica.

Azioni intraprese: richiesta di ulteriore personale in supporto alla gestione dei diversi CdS di area biologica per affiancare i Coordinatori di CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata avviata ma non conclusa. La richiesta è stata recentemente parzialmente soddisfatta con l'inserimento di una nuova figura tecnica dedicata. Purtroppo il nuovo inserimento è coinciso con il trasferimento ad altra segreteria di un'altra figura già presente e quindi al netto non si è ottenuto alcun effetto

Evidenze a supporto: http://www.scienze.uniroma2.it/?page_id=198

Obiettivo n. 2: Miglioramento delle tempistiche di aggiornamento dei curricula degli studenti.

Azioni intraprese: Attuazione della verbalizzazione elettronica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione si è conclusa. Le procedure di verbalizzazione elettronica, che inizialmente vedevano coinvolti solo alcuni docenti pilota, sono state estese a tutti i docenti del CdS a seguito di riunioni dimostrative per l'apprendimento della procedura messa a disposizione dal Centro di Calcolo dell'Ateneo. La verbalizzazione elettronica, consente l'aggiornamento del curriculum dello studente in tempo reale. Gli studenti si sono dimostrati estremamente soddisfatti di questo indubbio miglioramento nella registrazione degli esami sostenuti.

Evidenze a supporto: I docenti del CdS utilizzano la procedura di verbalizzazione elettronica.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'organizzazione del sistema di gestione del CdS Scienze Biologiche è descritto nella scheda SUA-CdS nei quadri D2 e D3, al link:

http://www.scienze.uniroma2.it/wpcontent/uploads/2016/10/SUA_Scienze_Biologiche_2016.pdf

I ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati.

I processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace, ma talvolta con difficoltà. Infatti le risorse e i servizi a disposizione del CdS sono scarsi e permettono con grande fatica il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei tempi previsti. La segreteria didattica è gestita da una sola unità di personale tecnico della Macroarea di Scienze M.F.N., che si occupa non solo del CdS LT Scienze Biologiche, ma anche di quello di LT Biotecnologie e di tutti i CdS di LM di area biologica e biotecnologica (in totale 4 CdLM). In particolare, negli ultimi anni, l'inserimento delle informazioni sugli insegnamenti nel sistema GOMP ha richiesto un maggiore impegno da parte della segreteria, che solo occasionalmente, in caso di necessità, viene supportata da altre figure.

Tra gli impegni più onerosi del Coordinatore di CdS e della segreteria didattica che lo affianca si possono sottolineare la tempestiva accoglienza delle richieste degli studenti, l'organizzazione del piano didattico e degli orari, l'organizzazione del tutoraggio, la valutazione dei requisiti di accesso al CdS, la gestione e il costante aggiornamento dei contenuti del website, la pubblicizzazione del CdS, la raccolta e pubblicizzazione degli appelli d'esame e delle schede dei singoli corsi, la gestione delle Pratiche Studenti, le riunioni con i docenti e gli studenti del CdS, le riunioni del Gruppo di Riesame, gli incontri con le Parti Sociali, l'analisi dei dati forniti dal Nucleo di Valutazione, dal Centro di Calcolo e dalla Commissione Paritetica, l'analisi delle valutazioni degli studenti, la raccolta delle informazioni per il manifesto e la programmazione del CdS (GOMP) e l'aggiornamento dei quadri della SUA-CdS.

Nel caso del Coordinatore, gli impegni relativi alla gestione del CdS, si vanno a sommare agli impegni di didattica, allo studio e alle altre attività importanti. I coordinatori dei CdS sono anche docenti e ricercatori, che devono comunque garantire un impegno costante nella preparazione delle lezioni e nella gestione della ricerca di qualità (pubblicazioni, progetti per finanziamenti, aggiornamento professionale), sulla base della quale viene data una valutazione di merito. Nessun riconoscimento di merito invece è previsto per il ruolo di Coordinatore di CdS svolto da docenti che operano per il bene della collettività e il buon funzionamento dell'Ateneo.

I Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato hanno puntualmente messo in luce punti di forza e criticità del CdS. Le azioni correttive sono state sempre messe in pratica con successo, con alcune eccezioni (interventi sulle strutture per la didattica, per es. aule, laboratori, servizi informatici, biblioteche) che richiedono interventi strutturali e di acquisizione di personale per i quali deve intervenire l'Ateneo. Anche in questi casi, tuttavia, il Gruppo del Riesame si è fatto portavoce delle esigenze individuate presso gli organi competenti.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e trasparente ed effettivamente accessibile agli studenti, ai docenti e a coloro che, dall'esterno, fossero interessati (si rimanda al sito web del CdS).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare il supporto alla gestione del CdS

Azioni da intraprendere: richiesta di ulteriore personale in supporto alla gestione di vari CdS di area biologica in Segreteria didattica per affiancare i Coordinatori di CdS e permettere loro di svolgere con più efficienza e soddisfazione i compiti che si sono impegnati a portare a termine

Modalità e risorse: Il Gruppo del Riesame si farà portavoce di questa esigenza presso la Macroarea di

Scienze M.F.N. e presso l'Ateneo.

Scadenze previste: prossimi AA

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Sarà responsabilità del Coordinatore del CdS, del Direttore del Dipartimento di Biologia, del Coordinatore della Macroarea impegnarsi a raggiungere questo obiettivo. Indicatore dello stato di avanzamento dell'obiettivo sarà l'acquisizione di nuove unità di personale per la segreteria didattica dei CdS di area biologica.